

# LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

## Più sopralluoghi, controlli e analisi. Legnano rafforza la sorveglianza dell'Olonà

Valeria Arini · Monday, September 2nd, 2024

Una task force di supporto ad Arpa per **rafforzare la sorveglianza sull'Olonà contro gli sversamenti**: è l'oggetto dell'integrazione alla convenzione per la cura e la **riqualificazione del corso d'acqua** con il Consorzio Fiume Olona (CFO) approvata dalla giunta comunale del Comune di Legnano su proposta dell'assessore alla Città Futura Lorena Fedeli.

«Questa integrazione è il **risultato del tavolo di lavoro** che ha visto impegnati amministrazioni comunali, **CFO e ARPA** e recepisce suggerimenti e indicazioni forniti dai tecnici di queste due realtà – dichiara Fedeli. Legnano -, in questo modo, fa da apripista nell'attività di monitoraggio del fiume, sperimentando un modello che adesso mette a disposizione degli altri Comuni a coronamento di un lavoro proficuo che ha rafforzato lo scambio di informazioni fra amministrazioni del territorio sull'Olonà e le sue problematiche».

La convenzione, stipulata fra amministrazione comunale e Consorzio nel gennaio di quest'anno, nell'articolo 4 stabiliva che il Consorzio avrebbe dovuto “eseguire il monitoraggio della qualità delle acque del fiume per verificare e contrastare potenziali sversamenti”; impegno che l'integrazione esplicita precisando le modalità dell'effettuazione del servizio e il corrispettivo, inferiore ai 4mila euro annui IVA esclusa. In questo quadro spicca un'importante novità, **l'attività di formazione che svolgerà ARPA**, ente cui compete la tutela delle acque, nei confronti del personale del CFO relativamente ai servizi di accertamento degli sversamenti e della qualità delle acque. Da ricordare che, sulla base della convenzione, l'impegno del CFO consiste, a oggi, nell'attività di pulizia e monitoraggio delle sponde del fiume.

«L'Amministrazione comunale punta con forza alla riqualificazione dell'Olonà, la direttrice più importante della rete ecologica in città, oltre che elemento che caratterizza il nostro territorio - prosegue Fedeli. Se in passato i corsi d'acqua, con lo sviluppo manifatturiero, sono stati sfruttati ricavando energia idraulica e, purtroppo, conferendovi scarichi, oggi sono beni da tutelare e valorizzare in una logica ambientale e di fruizione, come sta accadendo nell'**area ex Bernocchi** con la messa in sicurezza del fiume e con la **futura creazione di un parco fluviale**. In questa logica migliorare la qualità dell'acqua è il primo obiettivo, da perseguire attraverso un monitoraggio puntuale e da effettuarsi con tutti i crismi. È questa la ratio dell'integrazione alla convenzione con il CFO, il soggetto più qualificato a farlo, perché si occupa del fiume dal diciassettesimo secolo, conosce alla perfezione il suo corso e la dinamica delle acque, ne gestisce operativamente tutta l'asta e sa affrontare quegli eventi meteorologici improvvisi che sono diventati una costante negli ultimi anni, caratterizzati dall'alternanza di bombe d'acqua e di periodi

di prolungata siccità. Questa integrazione rafforza le attività di competenza di ARPA e consolida il rapporto di collaborazione fra questa e il Consorzio ottimizzando quel patrimonio di conoscenze e competenze che le due realtà hanno sul nostro fiume».

## Gli impegni di cui si farà carico il CFO:

- **26 sopralluoghi all'anno** con cadenza quindicinale o in funzione delle previsioni meteorologiche con funzione di monitoraggio
- immediati **sopralluoghi di accertamento in caso di richiesta del personale comunale** per ogni problema di eventuale inquinamento delle acque, che saranno svolti secondo protocolli ARPA
- presenza all'uscita di ARPA per i **controlli e le analisi dei campioni delle acque**
- prelievo **durante le precipitazioni significative** di campioni d'acqua a monte e a valle del territorio comunale IL CFO si impegna, inoltre, a **coordinare tutte le attività di assistenza, monitoraggio e sorveglianza del fiume**, compreso il servizio di allerta. La durata della convenzione è fissata al 31 dicembre 2025.

Eccesso di letame nel depuratore di Gornate. Lo sversamento finisce nell'Olona

This entry was posted on Monday, September 2nd, 2024 at 3:28 pm and is filed under [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.